

Cioci punisce un bel Bastia

WILLIAM PINTI

BASTIA UMBRA - Si sente spesso dire che la fortuna è una ruota che gira e che gli errori arbitrali alla fine si compensano ma a Bastia, specialmente dopo la roccambolosa e spettacolare partita di ieri, non la penseranno tutti così.

Cocciari, viste le assenze degli squalificati Biagini e Marianeschi schiera Battistelli alle spalle di Mancini con Belkshach largo sulla destra, mentre De Nigris per far fronte all'assenza di Tarpani non sceglie dal primo minuto Bucciarelli ma si affida a Cioci unica punta supportato a destra da Pero Nullo e Farnesi in appoggio.

Al primo affondo il Todi trova subito il gol: Cioci viene stratonato in area da Silva, la trattenuta anche se lieve c'è e Dolcini decreta il rigore e lo stesso Cioci con freddezza realizza.

Partita già chiusa? Assolutamente no. Gli ospiti non hanno neanche il tempo di esultare che subiscono il pareggio. Belkshach parte sulla destra, mette al centro un cross sul quale puntuale Passetti che insacca.

Il match è giocato su buoni ritmi e dunque piacevole. Ci prova il Todi al 12' con Pero Nullo ma Tajolini fa buona guardia mentre al 20' è il Bastia che sfiora il vantaggio: Battistelli dalla sinistra scodella al centro per Mancini che di testa obbliga al miracolo Formica, pronto a smannacciare sulla traversa.

Il Bastia domina e spinge per trovare il meritato vantaggio mentre il Todi è tutto in qualche contropiede dei soliti Cioci

Il bomber trascina il Todi alla vittoria

I locali trovano il portiere tuderte saracinesca, colpiscono due legni e recriminano per la decisione dell'arbitro su un episodio dubbio nel finale. L'ex timbra due volte il cartellino

ci e Pero Nullo. Al 36' il vantaggio locale sembra cosa fatta: Angeli appoggia a Formica ma Mancini intercetta il retropassaggio e a tu per tu con il portiere si fa ipnotizzare per ben due volte. Dall'angolo che ne scaturisce Zanchi sventa di testa e colpisce il palo, sulla respinta è ancora il numero 5 locale che ribatte ma Formica è ancora super.

Gli ultimi tre minuti del primo tempo sono drammatici per il Bastia. Al 42' Chiasso scambia con Cioci e dal limite dell'area batte Tajolini. Due minuti dopo Cioci fa tris su assist di Pero Nullo, partito però in sospetta posizione di fuorigioco.

La ripresa è ancora un monologo degli uomini di Cocciari. Al 60' Storti colpi-

sce con la mano in area ma Proietti non vede l'irregolarità e al 68' il Bastia accorcia le distanze. Grande giocata di Battistelli che mette al centro per Mancini, il bomber stavolta non sbaglia. Cocciari ordina il "tutti avanti" e la squadra si espone ai micidiali contropiedi di Cioci che al 90' a tu per tu con Tajolini fallisce il 2-4.

Il recupero è al cardiopalma con un vero e proprio assedio in area tuderte. Calcio d'angolo per il Bastia, sventa Silva che colpisce un altro palo e poi Formica respinge quando la palla sembra aver varcato la linea. Per l'assistente è tutto regolare e sul rinvio l'arbitro emette il triplice fischio che concede i tre punti al più cinico Todi.



IMPLACABILE - Giuliano Cioci, vero e proprio mattatore dell'incontro con due gol (Settonce)

BASTIA-TODI

2-3

BASTIA (4-4-1-1): Tajolini 6; Silva 6, Pacchioni 6 (40'st Ubaldi sv), Passetti 6.5, Zanchi 7; Balkshach 6.5, Marchetti 6 (32'st Frenguelli 6), Polchi 6, Bellatalla 5.5 (1'st Turrioni 5.5); Battistelli 7.5; Mancini 7. A disp. Sensi, Goriotti, Brunelli, Marchi. All. Cocciari 7

TODI (4-3-2-1): Formica 8; Gregari 6, Storti 5.5, Luzi 6, Angeli 5.5; Menichetti 6, Babusci 6, Chiasso 6.5 (24'st Bucciarelli 6); Pero Nullo 7, Farnesi 6 (14'st Pagnotta 5); Cioci 7. A disp. Bocci, Gatti, Santini, Brozzetti, Marrano. All. De Nigris 6

ARBITRO: Dolcini di Roma 5

MARCATORI: 4' (rig.) e 44'pt Cioci (T), 6'pt Pacchioni (B), 42'pt Chiasso (T), 23'st Mancini (B).

NOTE: Spettatori 300 circa. Espulso: al 41'st Pagnotta (T) per doppia ammonizione. Ammoniti: Balkshach, Marchetti, Battistelli (B). Angoli 11-2 per il Bastia. Recupero 1'pt, 3'st.

SPOGLIATOI

Cocciari: "Hanno fatto tre gol con un tiro in porta" Formica: "Ci è andata bene"

BASTIA UMBRA - Al rientro negli spogliatoi, sotto la contestazione da parte dei Mad Boys all'arbitro, il tecnico dei padroni di casa Cocciari passeggia nervosamente, consapevole della grande prestazione dei suoi ma anche del fatto che i complimenti sul bel gioco possono far piacere, ma alla fine quello che conta sono sempre e soltanto i punti.

La frase del tecnico, "A fine primo tempo vincevano 3-1 con un solo tiro in porta", è il sintomo che la sfortuna a volte non è solo una scusa alla quale ci si cerca di aggrappare, ma una componente che quando si accanisce contro una squadra può renderle impossibile qualsiasi impresa.

Curioso poi il siparietto tra lo stesso allenatore del Bastia e il bomber dei tuderti Cioci, che come tutti i suoi compagni ha il sorriso stampato in faccia ma è lo stesso sorriso di chi è consapevole di aver ottenuto un risultato positivo oltre i propri meriti.

Dello stesso parere è il tecnico ospite De Nigris, che pur vedendo la promozione diretta lontana sa di poter contare su un potenziale offensivo di valore assoluto. Le parole del bastiolo Daniel Mancini riassumono la partita: "Abbiamo giocato benissimo, sono soddisfatto per il mio gol ma soprattutto della prestazione collettiva. Per mancanza di lucidità ho fallito due occasioni che potevano essere decisive ma nel calcio sono cose che capitano. Faccio i complimenti a Formica, ha davvero parato tutto ed è stato bravo anche al 91' quando ha letteralmente tolto la palla da dentro la porta".

Sul colpo di testa di Silva infatti la sensazione del gol fantasma è ancora viva e il commento rubato al portiere ospite al rientro negli spogliatoi vale più di ogni moviola: "Ci è andata bene!".

W.PIN.



BALUARDO - Il portiere tuderte Luca Formica, ieri autore di diversi interventi decisivi (Settonce)

0-0

GUALDO-A. MONTECCHIO

GUALDO (4-3-3): Fiorelli 6,5; Rizzotto 6, Fortunati 6, Matarazzi 6, Antonacci 6; Campese 6, Avrila 6 (32'st Camoni sv), G. Romanelli 6,5; Tchetchuoa 6 (16'st Gentili 6), Pandolfi 6,5, M. Ramacci 6 (35'st A. Romanelli sv). A disp.: Ruggeri, D. Ramacci, Mazzoni, Pascolini. All. Beruatto 6

ATLETICO MONTECCHIO (3-4-3): Cioci 7,5; Toretto 6 Lisei 6 (23'st Barcaroli 6), Mecocci 6; Quadraccia 6 Lucarelli 6 Buffa 7 Stronati 6,5 (42'st Mascellani sv); Baracchini 5,5 (15'st Giralico 6) Zara 5,5, Marchignani 6. A disp.: Canini, Carlone, Carocci, Lucianetti. All. Moretti 6

ARBITRO: Broccolo di Foligno 6,5

NOTE: Giornata di sole, terreno allentato. Spettatori 400 circa. Ammoniti: Buffa e Zara (AM). Angoli: 9-3 per il Gualdo. Recupero: 2'pt, 4'st

TANTE OCCASIONI

Il Gualdo ci prova ma il Montecchio chiude la porta

ROBERTO CASAGLIA

GUALDO TADINO - Evidentemente è destino che il Gualdo ripercorra l'esatto itinerario del girone di andata. Tre punti aveva dopo le prime cinque giornate, identico bottino ha collezionato nel ritorno. Contro l'Atletico Montecchio a nulla sono valse le numerose occasioni da rete create nel corso dei 96 minuti di gioco: Cioci è stato un baluardo insuperabile e ha respinto al mittente tutti i tentativi degli acciaccati padroni di casa. Sarebbe però riduttivo liquidare l'incontro come la saga delle occasioni sprecate dai

biancorossi. Il Montecchio, che quanto a condizione fisica non stava certamente meglio degli avversari, non è stato a guardare e ha collezionato anch'esso alcune palle-gol, di cui un paio clamorose. Ne è venuta fuori una partita interessante e vivace per un'oretta, poi le squadre hanno pagato dazio. Sin dall'inizio Gualdo e Montecchio provano a superarsi. Beruatto con il 4-3-3 cerca di sopperire alla mancanza del finalizzatore Ramazzotti, Moretti risponde con un 3-4-3 con i due esterni, Quadraccia e Stronati, impegnati in avvio più a difendere che ad offendere. Romanelli comincia dopo 3' il suo personale duello con Cioci, che gli ribatte il primo tiro dall'interno dell'area. Un minuto dopo una incertezza difensiva gualdese per poco non concede il vantaggio agli arancioni ma Marchignani, a porta spalancata, centra in pieno volto Antonacci. L'occasione è stata per i suoi la crea Matteo Ramacci all'11', quando carica un destro violento da 25 metri che supera Cioci ma colpisce il palo interno. Il Gualdo manovra molto bene, ma manca di uno stoccatore, così l'Atletico Montecchio punzecchia di rimessa come quando Stronati, in occasione della sua prima proiezione offensiva, chia-

Rimpianto biancorosso per il palo interno di Ramacci

ma Fiorelli all'uscita provvidenziale. Ramacci risponde con una girata fuori di poco, poi con una conclusione dall'interno dell'area sulla quale Cioci è pronto alla ribattuta e quindi al successivo bis sulla fiondata di Romanelli. Il portiere ospite compie il capolavoro al 38' quando riesce miracolosamente a deviare un tiro ravvicinatissimo di Pandolfi. In chiusura di frazione è invece Baracchini a fallire due tiri consecutivi a porta sguarnita. Nella ripresa i ritmi si abbassano e lo spettacolo ovviamente ne risente. Solo gli inesauribili Pandolfi e Giovanni Romanelli provano ancora a far male, ma l'attaccante per due volte manca di un soffio il bersaglio dal limite, mentre il centrocampista ha sempre il conto aperto con Cioci che gli respinge altri due tiri dall'interno dell'area. Inevitabile lo 0-0 con le due squadre che muovono la classifica in attesa di avere nei prossimi giorni buone nuove dall'infermeria.